

PLENARIA FINALE

Scuola Media Rosa Parks - I.C. Simonetta Salacone
Via Mario Ugo Guattari, 45 - 00177 Roma

QUATTRO TAVOLI

Dialogando si scambiano esperienze e idee, strumenti pedagogici e politiche scolastiche che il Mce propone per l'anno scolastico (microesperienza di 2 ore):

- ARCIPELAGO di SAPERI Oltre il limite del libro di testo unico, varcare il mare tra le isole disciplinari.
- QUALI PRATICHE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA? Conoscere e sperimentare i propri limiti
- CONVIVENZA/DEMOCRAZIA Dispositivi per allargare la propria visione di sé.
- VALUTAZIONE FORMATIVA Per una valutazione non classificatoria.

VOLTA LA CARTA

La riflessione pedagogica continua nel gioco collettivo, una pratica per discutere e proporre nuove strade al cambiamento. Durante il corso sono allestiti spazi di incontro e scambio cooperativo. Sono disponibili pubblicazioni e altri strumenti educativi e didattici. Le serate saranno ricche di attività interattive: si inizia con la tradizionale Cena cooperativa, che consente assaggi di saperi e sapori diversi.

RICONOSCIMENTI

Il MCE è accreditato dal MIUR quale Ente qualificato per l'aggiornamento e la formazione del personale della scuola ai sensi del DM 177/2000 e D.M. 5.7.2005 - prot. 1224. Si rilascia attestato di partecipazione per 30 ore DI FORMAZIONE, valido ai fini dell'aggiornamento annuale obbligatorio. Per gli studenti il corso può essere riconosciuto quale attività formativa dalle Università.

ALLOGGIO

Per quanto riguarda la sistemazione si procederà in maniera autonoma, tuttavia è possibile scaricare dal sito il documento in pdf "Alloggi Roma 2022" che riporta l'elenco di tutte le strutture disponibili sul territorio di Centocelle e Torpignattara.

Vi consigliamo di prenotarvi quanto prima.

PARTECIPAZIONE

Alle plenarie è prevista una trasmissione on-line. Ai laboratori e alle attività serali in presenza è prevista la partecipazione dei soli iscritti. E' richiesta una quota di € 170 per la quale i docenti possono usare il **buono scuola generato su cartadeldocente, MIUR Piattaforma Sofia - codice identificativo 71569.**

Sono previsti sconti per studenti.

E' richiesta l'adesione al MCE comprendente l'abbonamento annuale alla rivista trimestrale Cooperazione Educativa - Edizioni Erickson (prima iscrizione, studenti e insegnanti precari 30 € - socio/a ordinario 50 € - socio/a sostenitore oltre 50 €).

Per completare l'iscrizione è necessario versare un acconto di € 85,00 con bonifico bancario a favore di **M.C.E. Movimento Cooperazione Educativa - Banca Etica filiale di Roma -**

Codice Iban IT41 D050 18032000 0001 6720 930

Causale: Corso Cantieri MCE Roma -C.F..... oppure inviare il voucher MIUR completo a cantieri@mce-fimem.it

MCE Cantieri per la formazione

Il Progetto formativo è ideato e realizzato dall'Equipe nazionale "MCE Cantieri per la formazione" e dal Gruppo territoriale MCE di Roma.

Immagine di copertina a cura di Chiara Guglielmino



INFO

www.mce-fimem.it - www.cantierimce.net
fb MCE Cantieri per la formazione
cantieri@mce-fimem.it
Mariantonietta Ciarciaglini 3925945165
Alessandro Piacentini 3495084720



Movimento di Cooperazione Educativa
CANTIERI per la FORMAZIONE



Corso residenziale di formazione per insegnanti,
educatori, studenti
Roma, 5 - 8 Luglio 2022
Scuola Media Rosa Parks - I.C. Simonetta Salacone
Via Mario Ugo Guattari, 45 - 00177 Roma
Centocelle - Tor Pignattara
Patrocini e contributi
Roma
Università
FLC Venezia - Edizioni Erickson

www.mce-fimem.it - www.cantierimce.net
fb MCE Cantieri per la formazione
cantieri@mce-fimem.it

IL TEMA

Viviamo un'epoca di incertezza, e di preoccupazioni; timori e sospetti si accompagnano a sfiducia e allontanamento nella vita quotidiana: dopo due anni di rischi e domande sulla sicurezza stiamo per uscire dal tunnel, ma le nostre paure riaffiorano quando ci troviamo di fronte a ostacoli o diversità e sfociano in contrapposizioni frontali e conflitti. Molti soffiano su questi atteggiamenti: promettono l'eliminazione di ogni contesa cancellando elementi di verità e di diversità. Ma il conflitto non si elimina senza ricostruire un tessuto di fiducia reciproca.

Crediamo che la scuola sia una terra di mezzo in cui le diversità possono trovare occasioni di incontro, di mediazione indispensabile per far generare nuove prospettive, far crescere una società nuova. Il mestiere dell'educare si svolge da sempre su *un liminar*, l'educatore/trice opera su una soglia: tra generazioni innanzitutto, ma anche tra saperi e povertà educative, tra lingue e culture diverse, tra gruppi docenti e familiari, tra scuola e città... I confinamenti non costruiscono difese alla propria identità culturale. Le frontiere sono attraversabili.

Controcorrente, operiamo per una scuola capace di costruire ponti d'incontro, percorsi educativi cooperativi, socializzazione delle conoscenze, climi relazionali incoraggianti e positivi, strumenti per mediare, chiarire e dipanare punti di vista diversi. La scuola è una finestra dalla quale, con le voci, escono sogni e bisogni, domande dei bambini. Attraverso una scuola-finestra possono entrare nelle pratiche quotidiane culture e personaggi, storie e vitalità del territorio e dell'ambiente intorno. Attraversare i confini fisici, le frontiere culturali, le diversità di genere, i limiti generazionali, può farci riscoprire che abitare il limite aiuta a comprendere le contraddizioni che sono parte della vita, è sale della conoscenza, è calore delle relazioni, può portare rinnovamenti inediti.

"Non puoi risolvere un problema con lo stesso tipo di pensiero che hai usato per crearlo"
pare abbia detto Albert Einstein

LA PROPOSTA FORMATIVA

- Mostra fotografica su "MAESTRE DI FRONTIERA" pubblicata sulla piattaforma INDIRE.
- Accoglienza curata dal Gruppo romano Mce e dalla Scuola interculturale di formazione.
- Plenaria di apertura che vede alternarsi, intorno al tema "dentro e oltre il limite", interventi di relatori e voci di un reading letterario-pedagogico preparato dall'Equipe Cantieri Mce.
- Serata dedicata alle/ai maestre/i di frontiera: RICORDANDO LE MAESTRE DI FRONTIERA, da Simonetta Salacone a M. Luisa Bigiaretti attraversando/superando idealmente i limiti della città.
- In serata tradizionale cena cooperativa.

WORD CAFÈ

Vi si incontrano persone provenienti da ogni laboratorio; accompagnate da un facilitatore, riflettono sulla relazione tra l'esperienza di laboratorio e le trasversalità pedagogiche dell'azione educativa, **(relazione educativa; strumenti e tecniche didattiche; ricerca educativa, saperi e conoscenze; partecipazione - cittadinanza e democrazia.)**. Si scambiano suggestioni e riflessioni che confluiscono nell'attività collettiva finale, il cui scopo è esplicitare la trasferibilità dell'esperienza laboratoriale in situazioni scolastiche.

I LABORATORI FORMATIVI

Condotti da insegnanti e formatori del MCE, i laboratori propongono attività teorico-pratiche, esperienze e situazioni educative che attraversano vari linguaggi, dando voce a diversi punti di vista, fornendo spunti per riflessioni pedagogiche comuni.

1. VERSO L'INFINITO E OLTRE... Le creazioni matematiche come strumento per guardare oltre i limiti. *A cura di Sonia Sorgato, Donatella Merlo.*

2. IL CORPO IN GIOCO. Da me a noi. Il teatro come strumento che permette di riuscire a varcare la soglia dell'individualismo per arrivare all'altro. *A cura di Antonio Antonini, Giulia Cuzzi, Annamaria Talone.*

3. CASE DI CARTONE. Le scatole rimandano a pensieri nascosti, un mondo intimo di ricordi ed emozioni. *A cura di Tania de Santis, Marilena Abbo.*

4. STORIE DI SCUOLA. Dalle storie personali e professionali alla ricerca sociale. *A cura di Domenico Canciani.*

5. TRA LA TERRA E IL CIELO. Dai luoghi dove siamo con quello che abbiamo: guardare, esplorare e analizzare il rapporto tra la Terra e il cielo. *A cura di Oreste Brondo, Chiara Guglielmino.*

6. OLTRE I LIMITI DELL'ESPERIENZA COMUNE. Stimoli Metaforici. *A cura di Giancarlo Cavinato e Annalisa Di Credico.*